

MESSAGGIO

del Consiglio di Stato al Gran Consiglio,
concernente un ricorso della comunità ereditaria fu Angelo F. Rezzonico,
Chiasso, circa la pubblica utilità dell'opera di captazione d'acqua dal
sottosuolo nella zona « Pra Tiro », Chiasso

(del 5 novembre 1963)

Onorevoli signori Presidente e Consiglieri,

Ci permettiamo chiedere la reiezione del ricorso 18.11.1961 della comunità ereditaria fu Rezzonico Angelo Francesco, Chiasso, in materia di pubblica utilità. Con risoluzione n. 5590 del 3.11.1961 è stata concessa alla comunione di Chiasso la pubblica utilità per l'opera di captazione d'acqua del sottosuolo nella zona di « Pra Tiro ». Un ricorso del Comune di Balerna al Gran Consiglio è stato ritirato. Venne pure presentato gravame da parte della comunione ereditaria suddetta; tuttavia il medesimo, come era stato chiarito in seguito, non concerneva la pubblica utilità, ma invece una questione di indennizzo (atto 28.9.1962 della comunità ereditaria predetta al Dipartimento giustizia).

Secondo la legge, in sede di procedura per la concessione della pubblica utilità vengono giudicati soltanto i ricorsi diretti contro la medesima (art. 19 legge espropriazione); i gravami che concernono questioni attinenti ai piani di dettaglio oppure all'ammontare delle indennità devono essere proposti con la ulteriore procedura di cui agli art. 22 e segg. legge espropriazione. Sulla questione della pubblica utilità è il Gran Consiglio che giudica in ultima sede cantonale (art. 21 cpv. 2 legge espropriazione); le altre questioni cui è stato fatto cenno sono invece di competenza della Camera delle espropriazioni del Tribunale di appello, che giudica quale ultima istanza (L.O.G. art. 22 E e art. 28 segg. legge espropriazione).

Il ricorso in esame è quindi irricevibile; tuttavia per motivi procedurali non è il Consiglio di Stato a poterlo pronunciare. Osserviamo ancora che se solo ora si trasmette il ricorso della comunione ereditaria Rezzonico, il motivo sta nel fatto che soltanto nel giugno di quest'anno è stata risolta la vertenza tra i Comuni di Balerna e di Chiasso relativa alla pubblica utilità di cui sopra.

Vogliate gradire, onorevoli signori Presidente e Consiglieri, l'espressione del migliore ossequio.

Per il Consiglio di Stato,

Il Presidente :
Ghisletta

p. o. il Cancelliere :
Beati